

Bruxelles, 6 novembre 2024  
(OR. en)

14733/24

CULT 97  
EDUC 400  
AUDIO 96  
JEUN 268  
DIGIT 214  
RECH 473

**NOTA**

---

|               |                                                                                                             |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:      | Segretariato generale del Consiglio                                                                         |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio                                                            |
| Oggetto:      | Il ruolo delle biblioteche nello sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica<br>- <i>Dibattito orientativo</i> |

---

Si allega per le delegazioni il documento informativo elaborato dalla presidenza come base per il dibattito orientativo che si terrà nella sessione del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 25 e 26 novembre 2024.

## **Il ruolo delle biblioteche nello sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica**

Dibattito orientativo

Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 26 novembre 2024

### 1. INTRODUZIONE

Il piano di lavoro dell'Unione europea per la cultura 2023-2026<sup>1</sup> riconosce l'evoluzione del ruolo sociale delle biblioteche, in particolare per quanto riguarda la promozione dell'alfabetizzazione in tutta Europa. Le biblioteche non sono semplici archivi di libri, ma piattaforme essenziali per il coinvolgimento delle comunità, la partecipazione democratica e lo sviluppo educativo, che offrono un'ampia gamma di servizi. Un elemento essenziale di tale ruolo è il contributo allo sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica, che è diventata una necessità urgente in un mondo sempre più digitale e saturo di informazioni.

La pandemia di COVID-19 ha evidenziato l'importanza delle biblioteche quali poli comunitari essenziali, che si sono adattati per fornire servizi sia fisici che digitali durante i confinamenti. Le biblioteche hanno continuato a offrire accesso a informazioni affidabili, servendo da alleati fondamentali nella lotta alla cattiva informazione, un compito che continua a essere più importante che mai. Secondo il Manifesto IFLA- UNESCO delle biblioteche pubbliche (2022)<sup>2</sup>, le biblioteche devono fungere da facilitatori dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e dell'alfabetizzazione mediatica, dotando i cittadini degli strumenti necessari per orientarsi nel complesso ambiente mediatico di oggi.

---

<sup>1</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022G1207\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022G1207(01)).

<sup>2</sup> IFLA: Federazione Internazionale delle Associazioni di Bibliotecari e delle Biblioteche, <https://www.ifla.org/public-library-manifesto/>.

Il piano di lavoro per la cultura 2023-2026 raccomanda inoltre che tra il 2024 e il 2025 un gruppo del metodo di coordinamento aperto (MCA) si occupi di biblioteche, per esaminare ulteriormente il ruolo di queste ultime nell'accrescere la partecipazione culturale e migliorare lo sviluppo delle competenze, a sostegno non solo dell'alfabetizzazione, ma anche degli obiettivi più ampi dell'inclusione sociale e della democrazia. Inoltre, gli orientamenti del Consiglio d'Europa e dell'EBLIDA<sup>3</sup> ribadiscono il ruolo cruciale svolto dalle politiche delle biblioteche nel promuovere una società democratica, ben informata, equa, sostenibile, coesa e inclusiva.

## 2. PRINCIPALI SFIDE DA AFFRONTARE

Lo sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica è una delle sfide più significative che devono affrontare le società moderne, anche in Europa. La cattiva informazione e la disinformazione si diffondono rapidamente, spesso esacerbate dalle piattaforme digitali e dalla frammentazione del panorama mediatico. Poiché la tecnologia dei media si evolve rapidamente, le competenze acquisite durante l'istruzione formale devono essere costantemente aggiornate. Grazie alla loro affidabilità e presenza consolidata nelle comunità, le biblioteche si trovano in una posizione privilegiata per fungere da intermediari tra i cittadini e le grandi quantità di informazioni con cui vengono in contatto. Possono svolgere questa funzione offrendo formazione, ospitando programmi educativi e mettendo a disposizione risorse che promuovano la consapevolezza in merito al consumo e alla creazione dei media. Le biblioteche possono quindi fungere da centri di apprendimento multifunzionali per le comunità e sostenere nel contempo l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

---

<sup>3</sup> EBLIDA: Ufficio europeo per le biblioteche, l'informazione e la documentazione, <https://www.eblida.org/News/2022/Council-of-Europe-EBLIDA-Guidelines-on-Library-legislation-and-policy-in-Europe-en.pdf>.

Tuttavia, è necessario affrontare diverse sfide fondamentali affinché le biblioteche possano realizzare appieno questo potenziale:

- Lacune nell'alfabetizzazione mediatica: a causa della rapida evoluzione delle tecnologie digitali, i programmi di alfabetizzazione mediatica devono essere periodicamente aggiornati per mantenere la loro pertinenza. Le biblioteche devono offrire programmi di formazione e mettere a disposizione strumenti che non solo insegnino competenze mediatiche di base, ma altresì sostengano l'istruzione formale, in particolare in relazione al pensiero analitico, all'individuazione di fonti credibili, alla comprensione della parzialità dei media, alla navigazione sulle piattaforme online per un'esperienza online sicura, alle competenze in materia di creazione di contenuti, al coinvolgimento nella partecipazione democratica e all'uso etico delle informazioni. Le biblioteche sono al servizio di un'ampia gamma di utenti, dai bambini agli anziani, con diversi livelli di competenze in termini di alfabetizzazione mediatica. È pertanto essenziale fornire programmi di alfabetizzazione mediatica personalizzati per rispondere alle esigenze dei diversi gruppi sociali.
- Infrastrutture e finanziamenti: sebbene molte biblioteche siano passate ai servizi digitali, le disparità nelle infrastrutture, in particolare nelle zone rurali e remote, incidono sulla loro efficacia nel promuovere l'alfabetizzazione mediatica di base. Finanziamenti adeguati sono fondamentali per colmare tali divari e standardizzare il livello di accessibilità delle risorse in tutte le regioni. I partenariati con scuole, mondo accademico, imprese tecnologiche, altre imprese pertinenti del settore privato, fondazioni e organizzazioni civili svolgono un ruolo fondamentale nell'espansione dei programmi di alfabetizzazione mediatica. L'utilizzo di competenze e risorse esterne può contribuire ad ampliare le iniziative di alfabetizzazione mediatica volte a raggiungere un pubblico più vasto, ad apportare conoscenze mirate e a mettere a punto curricula personalizzati.
- Sviluppo delle competenze bibliotecarie: le biblioteche non possono migliorare le competenze in termini di alfabetizzazione mediatica senza investire nelle proprie risorse umane. I bibliotecari hanno bisogno di una formazione continua per restare al passo con i progressi tecnologici e l'evoluzione delle esigenze delle comunità di cui sono al servizio. Lo sviluppo di tali competenze è fondamentale per garantire che i bibliotecari possano aiutare i cittadini a orientarsi nell'attuale ambiente dell'informazione digitale.

### 3. QUESITI PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO

La presidenza invita i ministri a vagliare le modalità con cui le biblioteche possono migliorare le competenze della società in termini di alfabetizzazione mediatica e a condividere informazioni in merito, sulla base dei seguenti quesiti.

- Il ruolo delle biblioteche: *in che modo le biblioteche possono ampliare i loro programmi di alfabetizzazione mediatica per migliorare il livello di alfabetizzazione mediatica e le capacità di lettura critica dei cittadini, al fine di aiutarli ad affrontare meglio le sfide dell'era digitale (ad esempio disinformazione online, bullismo e incitamento all'odio online, deepfake)?*
  - Risorse necessarie per fornire servizi di alta qualità: *a quali partenariati, ad esempio con il mondo accademico, le imprese tecnologiche e le organizzazioni, è opportuno dare priorità per garantire che le biblioteche tengano il passo con le conoscenze di cui la società in generale ha bisogno e quali iniziative a livello dell'UE potrebbero contribuire a tale obiettivo?*
  - Competenze che devono essere acquisite dai bibliotecari: *di quali competenze specifiche hanno bisogno i bibliotecari per migliorare la loro capacità di insegnare l'alfabetizzazione mediatica e promuovere il pensiero critico tra gli utenti?*
-